

## 5210 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

*Arborescent matorral with Juniperus spp.*

PALAEARCTIC CLASSIFICATION (EUR28): 32.131 a 32.136

EUNIS 2007: F5.1 (narrower); F5.13 (same); F5.131 F5.132 F5.133 (wider)



Vegetazione a *Juniperus turbinata* (Valle del Sosio, Sicilia) (Foto L. Gianguzzi)



Dati del III Rapporto ex Art. 17 (2013)

Allegato	Stato di conservazione e trend III Rapporto ex Art. 17 (2103)		
	ALP	CON	MED
I	U1 (-)	U1 (-)	U1 (-)

**Descrizione.** Macchie di sclerofille sempreverdi, mediterranee e submediterranee, a dominanza di specie del genere *Juniperus*, ricche in altre specie arbustive che danno luogo a dense formazioni arborescenti. Queste formazioni di macchia possono rappresentare sia stadi dinamici delle formazioni forestali arboree (macchia secondaria), sia tappe mature in equilibrio con le condizioni edafiche particolarmente limitanti che non consentono l'evoluzione verso le formazioni forestali arboree (macchia primaria). L'habitat è soprattutto legato ai substrati calcarei e calcareo-marnosi e si ritrova prevalentemente in aree acclivi e rocciose della fascia a bioclina termomediterraneo o mesomediterraneo.

**Criticità e impatti.** Il livello di conservazione di questo habitat è legato al particolare contesto in cui si sviluppa. Potenziali minacce sono il passaggio del fuoco, l'eccessivo carico di pascolo, la realizzazione di infrastrutture, i cambiamenti nella destinazione d'uso, gli errati interventi di riforestazione spesso realizzati con specie aliene e l'inquinamento genetico negli interventi di riqualificazione ambientale.

**Area occupata dall'habitat.** Superficie areale generalmente cartografabile, anche se talvolta l'habitat si può estendere su superfici di più ridotte dimensioni, rappresentabili come elementi puntiformi.

**Struttura e funzioni dell'habitat.** *Analisi della vegetazione.* Ricoprimento totale della vegetazione, ricoprimento e altezza degli strati di vegetazione, presenza e copertura delle specie dominanti, di specie tipiche, di specie indicatrici dei processi dinamici in atto e di specie indicatrici di degrado (comprese le invasive). *Analisi strutturale del popolamento.* Parametri dendrometrici (diametri, altezze) delle specie tipiche, rinnovazione, presenza di legno morto in piedi e a terra. *Metriche del paesaggio.* Dimensione delle *patches*/distanza tra *patches*. *Attività antropiche.* Valutazione del disturbo dovuto a: pascolo, incendi, presenza di infrastrutture. *Altri parametri di qualità biologica.* Presenza di specie animali (entomofauna, avifauna) rilevanti per la connotazione dell'habitat, l'impollinazione e la dispersione delle specie vegetali.

**Specie tipiche.** ALP: *Juniperus phoenicea* subsp. *phoenicea*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*, *Juniperus thurifera*. CON: *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*. MED: *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinata*, *Juniperus phoenicea* subsp. *phoenicea*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*.

**Tecniche di monitoraggio.** *Area occupata.* Mappatura in ambiente GIS, con interpolazione di dati di base (ad es. carta geologica, carta bioclimatica ecc.); sopralluogo di campo per verifiche; redazione cartografica con definizione quantitativa della porzione di territorio effettivamente occupata dall'habitat. La cartografia di riferimento va aggiornata ogni 6 anni. *Analisi della vegetazione.* Rilievo vegetazionale con attribuzione di valori di copertura (scala di Braun-Blanquet o copertura percentuale) al ricoprimento totale e a tutte le singole specie presenti all'interno del rilevamento (incluse le specie aliene). Area omogenea minima di rilevamento: 50m<sup>2</sup>. *Analisi strutturale del popolamento.* Rilievi dendrometrici su aree di saggio permanenti mediante la realizzazione di transeetti strutturali con rilevazione dell'altezza media e massima dello strato arboreo, arbustivo ed erbaceo, del numero e distribuzione delle classi biometriche delle specie arboree o arborescenti al fine di evidenziare la distribuzione orizzontale e verticale delle specie legnose, il loro grado di copertura, le classi diametriche e di età. *Metriche del paesaggio.* Analisi spaziale tramite GIS. *Attività antropiche.* Stima dell'intensità delle azioni di disturbo. La pressione da pascolo e i danni da fauna selvatica potranno essere valutati tramite analisi del danneggiamento delle specie presenti nell'area di campionamento. *Altri parametri di qualità biologica.* Identificazione specie *target*: avvistamenti, segnalazioni e censimenti di entomofauna, avifauna e mammalofauna.

**Indicazioni operative.** Periodo di campionamento ottimale: da aprile a giugno. Il numero minimo di aree di rilevamento o transeetti dovrà essere proporzionale alla superficie complessiva dell'habitat e alla sua diversità geografica, tenendo conto delle peculiarità regionali. È opportuno che i monitoraggi vengano ripetuti nel tempo all'interno di plot permanenti, onde rilevare puntualmente le trasformazioni in corso con una frequenza consigliata di 6 anni. Si può ipotizzare un impegno di una giornata lavorativa/persona per l'esecuzione di 1-2 rilevamenti, raccolta e determinazione dei campioni, esecuzione analisi, elaborazione dati; tale numero può variare, inoltre, in base all'accessibilità dei siti. Competenze necessarie degli operatori: esperto in vegetazione e flora, esperto in fotointerpretazione, fotorestituzione e mappatura GIS, esperto in rilievi dendrometrici, esperto zoologo specialista (entomologo e ornitologo) ove opportuno.

**Note.** In Italia sono riconosciuti i seguenti sottotipi: 32.131 Macchia arborescente di *Juniperus oxycedrus* s.l. e 32.132 Macchia arborescente di *Juniperus phoenicea* s.l. Di quest'ultima specie sono note due sottospecie: *J. phoenicea* subsp. *phoenicea*, generalmente localizzata sulle parti più elevate delle montagne mediterranee e macaronesiche e *J. phoenicea* subsp. *turbinata* delle aree costiere del Mediterraneo occidentale e centrale. La diversa distribuzione ecologica e corologica dei due ginepri, determina differenze sostanziali nella composizione floristica delle comunità a cui partecipano, nonostante corrispondano entrambe allo stesso sottotipo di habitat. Possibile confusione con l'habitat 5130.

Giovanni Spampinato, Alberto Selvaggi, Enrico Vito Perrino